

Bando n. 19089 /2017 – Stralcio del verbale n. 1 del 18 Ottobre 2017 Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione poi - dopo ampia discussione e senza aver preso visione della documentazione attestante il possesso dei titoli valutabili di cui alle lettere a (curriculum formativo e dell'attività svolta dal candidato) e b (pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici) dell'art. 5 del bando - decide che procederà alla valutazione dei titoli stessi sulla base dei criteri già definiti in detto art. 5 quali di seguito riportati, attribuendo fino ad un massimo di punti 40 su 50 per i titoli curriculari e di punti 10 su 50 per le pubblicazioni, i lavori a stampa, i progetti e gli elaborati tecnici:

- a) congruenza dell'iter formativo della candidata o del candidato e dell'attività svolta con l'attività prevista per i posti a concorso;
- b) durata e tipologia contrattuale dell'attività svolta;
- c) continuità temporale dell'attività svolta e suo grado di aggiornamento rispetto agli sviluppi tecnologici e/o professionali nel campo dell'attività prevista per i posti a concorso;
- d) grado di rilevanza degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità assunte;
- e) pertinenza dei lavori presentati con l'attività prevista per i posti a concorso e loro rilevanza;
- f) importanza, originalità e innovatività dei lavori presentati;
- g) apporto individuale desumibile nei lavori in collaborazione.

La Commissione, in relazione a quanto previsto nel IV capoverso dell'art. 5 del bando - e cioè la possibilità di individuare ulteriori criteri e/o di definire coefficienti numerici e/o parametri quantitativi per la valutazione dei titoli - stabilisce inoltre quanto segue:

- relativamente ai titoli di cui alla predetta lettera a, Il capoverso dell'art. 5 (curriculum formativo e dell'attività svolta dal candidato) saranno valutati:
 - 1) i titoli di studio per un massimo di punti 6 attribuibili
 - 1.1) fino a punti 4 alla votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso al punto d dell'art. 3 del bando, secondo la seguente tabella:

votazione 110/110 e lode punti 4 votazione 110/110 punti 3 votazione da 105/110 a 109/110 punti 2 votazione da 100/110 a 104/110 punti 1 votazione inferiore a 100/110 punti 0

- 1.2) fino a punti 2 per il titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente o per un ulteriore master (oltre a quello richiesto come requisito del concorso) conseguito presso università o scuola di alta formazione anche all'estero, in relazione al grado di pertinenza con le attività previste per i posti a concorso;
 - 2) i titoli di formazione per un massimo di punti 4 attribuibili
- 2.1) fino a punti 1 per corsi frequentati, in relazione al grado di pertinenza con le attività previste per i posti a concorso;



- 2.2) fino a punti 3 per seminari, presentazioni e corsi in cui il candidato abbia svolto il ruolo di docente, in relazione al grado di pertinenza del corso con le attività previste per i posti a concorso;
- 3) l'esperienza professionale acquisita per un massimo di punti 20 attribuibili in ragione di punti da 0 a 2 in relazione al grado di pertinenza con le attività previste per i posti a concorso, alla tipologia contrattuale e alla continuità temporale per ogni anno di attività svolta continuativamente, successivamente al conseguimento del titolo di studio di cui al punto d dell'art. 2 del bando, richiesto per la partecipazione al concorso e ad eventuali riconoscimenti per l'attività svolta;
- 4) le responsabilità assunte nell'ambito della predetta esperienza professionale per un massimo di punti 10 attribuibili
- 4.1) fino a punti 4 per gli incarichi riguardanti attività pertinenti con quelle previste per i posti a concorso;
- 4.2) fino a punti 6 per la responsabilità di servizi o uffici pertinenti con l'attività prevista per i posti a concorso;
- i titoli di cui all'art. 5, III capoverso, lettera b del bando (*pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici*), saranno valutati attribuendo fino ad un massimo di punti 1 per ogni lavoro, sulla base dei criteri sopra indicati ai punti e, f e g.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE/A PROVE/A SCRITTE/A

Relativamente alle prove scritte la Commissione stabilisce quanto segue:

- prima prova
 - riguarderà l'analisi e la descrizione di una problematica inerente ai temi previsti dal bando. La prova sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:
 - 1. grado di congruità e di aggiornamento tecnologico relativamente ai temi proposti e di esaustività della trattazione,
 - grado di competenza, approfondimento e visione di insieme riguardo alle problematiche previste dal bando;
 - 3. chiarezza espositiva e capacità di sintesi.
- seconda prova

sempre nell'ambito dei temi previsti dal bando, si chiederà di argomentare il contributo tecnologico e/o scientifico fornito dal candidato. La prova sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

- 1. grado di congruità e di aggiornamento tecnologico relativamente ai temi proposti e di esaustività della trattazione,
- grado di competenza, approfondimento e visione di insieme riguardo alle problematiche previste dal bando;
- 3. chiarezza espositiva e capacità di sintesi.



CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per le prove scritte selezionati tramite estrazione a sorte di domande precedentemente preparate, nonché in una discussione sugli elaborati delle prove stesse e sulle pubblicazioni, lavori a stampa, progetti, brevetti ed elaborati tecnici presentati. E' inoltre prevista una prova di conoscenza della lingua inglese che consisterà nella lettura e traduzione di un brano tecnico-scientifico.

Il giudizio della Commissione sarà espresso in centesimi in base al grado di preparazione complessiva mostrato.

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
Direzione Affari del Personale
IL DIRETTORE
(Dott. Renato Carletti)

FIRMATA DIGITALMENTE ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.